

IVG

Regione, via libera ad Alfa. Pucciarelli (Lega): “Risposta più puntuale alle richieste di lavoro del territorio”

di **Redazione**

12 Ottobre 2016 - 15:07



Regione. Questa mattina la 3^ commissione attività produttive presieduta da Stefania Pucciarelli (Lega Nord) ha approvato a maggioranza (favorevole la maggioranza, contrari Pd e Rete a Sinistra, astenuto il Movimento 5 Stelle) il disegno di legge 107 sulla “Istituzione dell’agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l’accreditamento (Alfa) e adeguamento della normativa regionale”.

Il provvedimento prevede la nascita di una nuova agenzia che sostituisce Arsel, istituita nel 2013 dalla fusione di Arssu (Azienda regionale per i Servizi Scolastici e Universitari) e All (Agenzia Liguria Lavoro).

“La nascita di Alfa - dichiara Stefania Pucciarelli - rappresenta un importante traguardo per le prospettive occupazionali della Liguria. Con l’istituzione della nuova agenzia la Regione sarà in grado di fornire una risposta più puntuale e tempestiva alle richieste che arrivano dal territorio in tema di lavoro, attivando le offerte formative più congeniali alle esigenze del cittadino”.

Alfa metterà a sistema l’esperienza di Arsel con l’apporto delle nuove professionalità delle Province. Tra i suoi obiettivi, il coordinamento fra le politiche regionali in materia di formazione e lavoro, recependo le esigenze lavorative emergenti dal territorio e coordinandole con la programmazione e l’attuazione dell’attività di formazione professionale; la razionalizzazione amministrativa e contenimento dei costi; lo svolgimento

delle funzioni in materia di istruzione e di formazione.

La nuova agenzia svolgerà attività in materia di istruzione, formazione e orientamento, diritto allo studio e lavoro, sulla base degli atti di programmazione regionale, sulla base delle direttive e delle linee guida approvate dalla giunta regionale. L'agenzia sarà dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, patrimoniale, contabile, organizzativa e di proprio personale. Dal punto di vista finanziario la legge regionale non comporta oneri aggiuntivi per la Regione, in quanto trova copertura sui capitoli di bilancio attualmente destinati al finanziamento delle spese di funzionamento di Arsel.

Il provvedimento passerà nelle prossime sedute all'esame del consiglio regionale.

Marco De Ferrari, portavoce del MoVimento 5 Stelle, attacca: "Con una manovra frettolosa, e senza ascoltare i lavoratori, la maggioranza ha scelto di andare al voto subito e approvare Alfa, che sostituirà Arsel aggiungendo poltrone e costi e tagliando servizi e personale. Un copione già visto nella sanità con Alisa, che si ripete quasi identico a distanza di pochi mesi. In un paese al primo posto come tassazione universitaria (oltre l'88 per cento degli studenti paganti) e all'ultimo per numero di laureati (il 23,9 per cento contro una media europea del 37,9 per cento), Toti compie la solita operazione di maquillage con cui si sovrappone all'attuale management un'ulteriore figura di direttore generale, affiancata da un direttore d'area, facendo lievitare poltrone e costi, a fronte di una contrazione di servizi erogati e del personale, come ha denunciato Unige in Commissione nei giorni scorsi".

"Insomma - conclude De Ferrari, annunciando battaglia in consiglio regionale - Cambiano i nomi, ma non cambia la sostanza: aumentano i costi, diminuiscono i servizi e a rimetterci, come sempre, saranno studenti e cittadini".